

*Bilancio
Consolidato
Semestrale
Al 30/06/2018*

I N D I C E

	<u>Pagina</u>
Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento del periodo, a corredo del bilancio consolidato al 30/06/18:	3
Bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2018:	
- Stato Patrimoniale	17
- Conto Economico	19
- Rendiconto Finanziario	20
- Nota Integrativa	
• Struttura e contenuto del Bilancio consolidato	21
• Principi di consolidamento	22
• Area di consolidamento	24
• Raccordo fra il patrimonio netto ed il risultato del periodo della società Capogruppo con i corrispondenti valori consolidati	25
• Criteri di valutazione	26
• Altre informazioni	33
• Commenti alle principali voci dell'attivo	33
• Commenti alle principali voci del passivo	42
• Commenti alle principali voci del conto economico	49
- <u>Allegati:</u>	
- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto	56
- Prospetto delle variazioni dei conti delle immobilizzazioni materiali	57
- Prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita	58

1. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE SOCIALE, A CORREDO
DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2018

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato del Vostro Gruppo per il primo semestre 2018 che qui Vi presentiamo chiude con un utile netto di Euro 565 mila dopo avere stanziato ammortamenti per Euro 2.440 mila, svalutazioni nell'attivo circolante per Euro 24 mila ed imposte per Euro 3.916 mila.

Tale risultato è il frutto dei primi segnali di ripresa del Settore Energy e del settore Process Plant, mentre non si sono riscontrate significative novità nel Settore Navale, per il quale si sono sostanzialmente visti azzerare i volumi di attività.

Di seguito Vi presentiamo la sintesi della gestione aziendale del Gruppo e le linee lungo le quali è possibile prevedere lo sviluppo della gestione futura.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il semestre è stato caratterizzato da un incremento dei volumi di produzione (Euro 100 milioni nel I° semestre 2018 contro Euro 79 milioni nel I° semestre 2017) registrato in particolare nel Settore Energy. Il settore dei Process Plants ha segnato un calo dei volumi rispetto al semestre di confronto, ma ha registrato un miglioramento della marginalità. Si segnala infine che il Settore Navale ha visto azzerarsi i volumi.

L'importante incremento dei volumi realizzati nel primo semestre del 2018 (+27% rispetto al primo semestre 2017) è una diretta conseguenza delle importanti acquisizioni commerciali che hanno caratterizzato l'esercizio precedente ed è considerato soddisfacente dal Management. Il dato è particolarmente significativo poiché non si è verificato a fronte di una generalizzata impresa di mercato, ma bensì il frutto di una attività commerciale particolarmente efficace condotta dal Vostro gruppo, soprattutto in ambito Energy, in un contesto nel quale la gran parte delle aziende che operano negli stessi settori di mercato soffrono ancora della pesante crisi che ha caratterizzato gli ultimi 4 anni.

Di tale attività ha iniziato a beneficiarne in modo parziale il semestre in esame e ne beneficeranno in maniera rilevante il secondo semestre 2018 e l'esercizio 2019. Grazie ad un portafoglio ordini di Euro 422 milioni (al 31/12/2017 ammontava ad Euro 350 milioni) il Management ritiene di poter guardare al futuro con moderato ottimismo.

Oltre all'incremento dei volumi, si registra una decisa ripresa della

performance economica con un EBITDA pari a 6,7 milioni (era negativo di 7,1 milioni nel primo semestre del 2017) ed un EBIT pari a 4,2 milioni (era negativo di 9,9 milioni nel primo semestre del 2017). Per completare questo quadro di sintesi, si evidenzia che la ripresa della performance è sì trainata dalla Capogruppo, ma è generalizzata e vede migliorare anche i risultati di tutte le altre società del Gruppo.

Si conferma infine la vocazione sempre più internazionale del business con un'incidenza via via maggiore delle realizzazioni all'estero ed una produzione che è praticamente tutta destinata all'export.

Di seguito vengono riportati alcuni indici economici che si ritengono maggiormente significativi:

	<u>30.06.18</u>	<u>30.06.17</u>
P.I.L. (in migliaia di Euro) (A1+A2+A3 del conto economico)	99.514	78.581
Ebitda (in migliaia di Euro) (A+B-10-12-13 del conto economico)	6.693	(7.102)
Ebitda / Pil	6,73%	-9,04%
Ebit (in migliaia di Euro) (A+B del conto economico)	4.229	(9.913)
Ebit / Pil	4,25%	-12,62%
Utile lordo (in migliaia di Euro) (voce 22 del conto economico)	4.409	(10.969)
Utile lordo / Pil	4,43%	-13,96%
Utile netto (in migliaia di Euro) (voce 23 del conto economico)	565	(8.881)
Utile netto / Pil	0,57%	-11,30%
R.O.E (Utile netto / P.N. iniziale del gruppo)	0,31%	-4,82%

Per quanto attiene i diversi settori di attività in cui opera il Vostro Gruppo, rinviando per i contenuti squisitamente numerici a quanto riportato nella Nota Integrativa, segnaliamo quanto segue:

Settore Energy

Questo settore, con un prodotto interno lordo nel semestre di circa Euro 86 milioni (Euro 55 milioni nel I° semestre 2017) si è confermato il principale settore in cui opera il Vostro Gruppo.

Il valore della produzione del semestre è stato prevalentemente

determinato dalle attività relative al progetto Offshore del Living Quarter per il Qatar e da quello per la Piattaforma del Kazakistan. Quest'ultimo progetto è stato acquisito da KCOI ma ha portato importanti ricadute sulla Capogruppo e su tutte le altre società italiane del Gruppo. Seppur di minore entità agli effetti della Produzione, si segnalano inoltre progetti che nel semestre si sono conclusi o quasi conclusi come l'impianto Onshore di Marghera (unico progetto destinato all'Italia), gli Spool Sottomarini per la Libia (Subsea) e le Sale Elettriche per l'Onshore kazako (unico progetto realizzato nello yard di Ravenna). Hanno invece inciso in maniera ancora marginale i progetti Offshore del Living Quarter destinato alla Danimarca, acquisito a fine dicembre 2017, e quello della Piattaforma per il Regno Unito, acquisito ad agosto 2018 ma per il quale erano state assegnate dal Cliente alla Capogruppo alcune attività preliminari già da maggio. Circa il 10% della produzione è stato destinato ai Technical Services, che rimangono una attività di forte interesse per il Gruppo, e che sono stati realizzati prevalentemente in Egitto. Quasi tutti questi progetti hanno coinvolto in maniera importante anche Basis Engineering e Tecon nello sviluppo dell'Ingegneria e Fores Engineering nella fornitura componentistica integrata (Process Packages). Per Basis Engineering e Fores Engineering si è inoltre registrata anche una ripresa dei lavori per clienti esterni al Gruppo che ha comportato maggiori volumi per Basis Engineering e migliori marginalità per Fores Engineering.

Anche la società di diritto kazako KCOI (Kazakhstan Caspian Offshore Industries LLP), partecipata al 50% dal Gruppo, ha sviluppato un valore importante della Produzione nel semestre. Oltre alla coda di un importante progetto di prefabbricazioni per moduli Onshore, la società ha iniziato con successo la costruzione della prima piattaforma Offshore mai realizzata nel suo cantiere. Questo progetto costituisce anche il primo progetto EPC mai realizzato dalla Vostra società partecipata kazaka. Oltre che sul proprio cantiere, KCOI ha anche operato in un importante progetto di modifiche di impianto Offshore, grazie ad un contratto acquisito nel semestre e le cui attività si protrarranno fino alla primavera del 2019. Infine, negli ultimi giorni del semestre, KCOI ha acquisito un primo contratto diretto dal più importante cliente che opera nel Paese. Questo progetto, seppur di valore non enorme, è considerato particolarmente strategico sia perché si tratta del primo contratto con questo importante Cliente e sia perché è relativo a manufatti che non sono mai stati realizzati in Kazakistan in precedenza

e che il Cliente in futuro intende smettere di importare dall'Europa per rivolgersi solo a fornitori locali.

Durante il 2018 sono stati acquisiti contratti per circa Euro 151 milioni e siamo in attesa dell'esito di importanti gare che dovrebbero concludersi entro la prima metà del 2019.

Settore Costruzioni Navali

Nel corso del I° semestre 2018, l'attività navale ha visto azzerarsi i volumi di vendita, (Euro 3 milioni nel I° semestre 2017), confermando il trend di calo degli ultimi anni.

Il semestre è stato caratterizzato dall'emissione di alcune offerte per il settore mercantile, delle quali si è ancora in attesa dell'esito, e da una impegnativa attività di marketing riferita al settore dei Super Yacht. In particolare, ci si è concentrati sul lancio del marchio Rosetti Superyachts (RSY), sugli accordi di collaborazione con alcuni Architetti Navali che hanno sviluppato progetti dedicati e consentito di creare un catalogo proprio di RSY e sulla creazione di una rete commerciale di Ambassadors (Dealers e Brokers) che supporta RSY nella proposta commerciale ai clienti. Nel semestre è stata anche avviata l'attività di offerta vera e propria e si è adesso in presenza di una, pur limitata, pipeline di proposte tecnico/commerciali il cui esito si potrà vedere nei mesi a venire.

Durante il semestre non sono stati acquisiti contratti.

Settore Process Plants

Questo settore di attività è stato interamente eseguito dalla Controllata Fores Engineering S.r.l. e dalle sue partecipate ed ha contribuito al raggiungimento del valore della produzione per circa Euro 14 milioni (Euro 21 milioni nel I° semestre 2017).

Se da un verso si è registrato un calo dei volumi di produzione, dall'altro c'è da registrare un notevole miglioramento delle marginalità delle commesse rispetto alla performance dei due anni precedenti. Si ricorda che, in conseguenza dei risultati insoddisfacenti che Fores Engineering aveva portato negli ultimi esercizi, la fine del 2017 è stata caratterizzata da una profonda rivisitazione della struttura organizzativa della società, dall'inserimento di un nuovo Top Management, dalla ridefinizione delle politiche commerciali e da una stretta importante sulla gestione operativa. Il primo semestre del 2018 è stato segnato profondamente da questo nuovo corso ed il miglioramento dei risultati non ha tardato a

farsi sentire. Oltre ad un effetto trainante da parte della Capogruppo, che ha sostenuto il business grazie ai progetti acquisiti nel 2017, Fores Engineering è riuscita a migliorare la marginalità sia dei progetti già attivi e sia di quelli di nuova acquisizione presso clienti terzi, focalizzando gli sforzi commerciali su progetti più redditizi e mercati di nicchia.

Anche nel settore dei Process Packages si è riusciti a consolidare ed aumentare l'incidenza dei Servizi Tecnici che registrano buone marginalità con profili di rischio minimi.

Durante il 2018 sono stati acquisiti contratti per circa Euro 26 milioni e siamo in attesa dell'esito di importanti gare che dovrebbero concludersi entro la seconda metà del 2018.

INVESTIMENTI

Nel corso del 2018 sono stati effettuati investimenti per complessivi Euro 1.448 mila, di cui per Euro 261 mila in immobilizzazioni immateriali e per Euro 1.187 mila in immobilizzazioni materiali.

Gli investimenti principali in immobilizzazioni immateriali sono relativi all'acquisizione-implementazione di software volti a migliorare alcuni processi aziendali.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali hanno interessato principalmente la società collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp e, in misura minore, i siti produttivi della Capogruppo. Tali investimenti sono stati diretti a potenziare sia i mezzi produttivi sia le infrastrutture.

L'andamento degli investimenti conferma l'attenzione del Vostro Gruppo nell'aumentare sempre più il suo livello competitivo, di sicurezza e di rispetto ambientale.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Per un'analisi approfondita delle movimentazioni finanziarie intervenute nell'esercizio, si rimanda al bilancio consolidato di Gruppo ed in particolare al rendiconto finanziario.

In questa sede si segnala il grado di copertura delle immobilizzazioni (ampiamente finanziate mediante mezzi propri) e la posizione finanziaria netta decisamente positiva anche se diminuita rispetto l'esercizio precedente.

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite principalmente da un credito verso la società collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp pari ad Euro 8.750 mila relativo al 50% di un finanziamento espresso in Euro, (in conseguenza del consolidamento proporzionale) erogato nel corso dei precedenti esercizi, alla stessa società per garantire le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti per la realizzazione del cantiere in Kazakhstan.

Di seguito vengono riportati alcuni indici finanziari e patrimoniali che si ritengono maggiormente significativi:

	<u>30.06.18</u>	<u>31.12.17</u>
Pos. Finan. netta a breve (in migliaia di Euro) (CIII + CIV dell'attivo – D4 a breve del passivo)	45.957	60.355
Margine di struttura (in migliaia di Euro) (Passivo a m/1 + P.N totale. - immobiliz.)	118.211	114.489
Copertura delle immobilizzazioni (Passivo a m/1 + P.N totale. / immobiliz.)	2,27	2,22
Indice di indipendenza finanziaria (P.N. totale / totale attivo)	48,84%	49,50%
Incidenza proventi (oneri) sul Pil (Proventi e oneri finanz. / Pil)	0,25%	-0,73%

Per quanto riguarda i rischi finanziari legati ai crediti commerciali, si informa che il Vostro Gruppo opera principalmente con clienti fidelizzati, rappresentati dalle principali compagnie petrolifere o società da esse direttamente partecipate e dai principali armatori italiani. In considerazione della fidelizzazione dei clienti e della solidità patrimoniale degli stessi, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Si segnala comunque che, operando su poche commesse di notevoli dimensioni, esiste una forte concentrazione del credito su pochi soggetti. In considerazione di questo, è comunque prassi, prima dell'acquisizione di una commessa, procedere ad un'attenta valutazione degli impatti finanziari della stessa e ad una verifica preventiva delle capacità finanziarie del cliente. Durante lo svolgimento dei lavori si prosegue inoltre, con un attento monitoraggio dei crediti in essere.

Avendo una posizione finanziaria netta a breve largamente positiva ed avendo ottenuto un buon rating da parte degli istituti bancari con cui operiamo, non si segnalano difficoltà nel reperimento delle risorse finanziarie né la presenza di rischi legati all'oscillazione dei tassi

d'interesse.

Operando su mercati internazionali, il Vostro Gruppo è esposto al rischio su cambi. Per tutelarsi da tale rischio, come negli esercizi precedenti, sono state poste in essere operazioni di copertura dal rischio di cambio in caso di acquisizione di significativi ordini in valuta da clienti ed in caso di emissione a fornitori di ordini in valuta di importo rilevante.

Si precisa che, quando si opera in paesi con valuta locale difficilmente negoziabile e soggetta a forti oscillazioni sui cambi (vedi Kazakhstan), non risulta attuabile con efficacia una copertura dal rischio cambio.

PERSONALE

Il numero dei dipendenti al 30 giugno 2018 risulta di 1.015 unità, in calo di n.55 unità rispetto al semestre precedente.

Le nuove assunzioni sono state pari a +115 unità, mentre le uscite per naturale turnover sono state pari a -170 unità. Più in dettaglio è da rilevare che i dirigenti sono incrementati di n.4 unità, gli impiegati di n.7 unità e gli operai sono decrementati di n.66 unità. Il decremento del personale si è registrato nella Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp (-81 unità), nella Fores Engineering Algeria Eurl (-16 unità), nella Fores Engineering S.r.l. (-14 unità) e nella Rosetti Kazakhstan Llp (-4 unità); mentre si è registrato un incremento nella Capogruppo (+28 unità), nella Rosetti Superyachts S.p.A. (+4 unità), nella Basis Congo Sarl (+3 unità) e nella Basis Engineering S.r.l. (+2 unità). Si segnala inoltre l'ingresso del personale della Tecon S.r.l. (+23 unità) imputabile agli effetti del consolidamento integrale della società controllata a seguito dell'acquisizione di un ulteriore quota di partecipazione del 40,0%.

Per il tipo di attività svolta, il rischio di infortuni, con conseguenze anche letali, è elevato. Per questo motivo il Vostro Gruppo ha sempre riservato particolare attenzione agli aspetti della sicurezza, adottando una serie di procedure interne e di interventi formativi allo scopo di prevenire il manifestarsi di tali eventi.

Tutti i siti produttivi di proprietà del gruppo sono certificati in accordo allo standard BS-OHSAS18001.

Si sottolinea che stiamo continuando a promuovere alcune iniziative con lo scopo di diffondere ulteriormente la cultura della sicurezza tra

tutte le maestranze sia interne che esterne che operano all'interno dei nostri siti produttivi sia italiani che esteri.

ALTRE INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

In relazione all'informativa espressamente richiesta dall'art. 2428 del Codice Civile, rinviando per la parte specificatamente numerica alla Nota Integrativa, Vi segnaliamo:

Informazione sui rischi dell'impresa

I rischi fisiologici derivanti dalle attività svolte dalle Società del Gruppo, sono quelli tipici di realtà che operano nell'ambito dell'impiantistica e delle nuove costruzioni navali.

Le responsabilità derivanti dalla progettazione e realizzazione dei nostri prodotti ed i rischi connessi alla normale attività operativa vengono affrontati in via preventiva, dedicando un'adeguata attenzione a tali aspetti nello sviluppo dei processi e nell'implementazione di adeguate procedure organizzative ed, in via cautelativa, con l'adozione di adeguate coperture assicurative.

I potenziali rischi riguardanti aspetti finanziari, ambientali, di sicurezza sul lavoro ed un'analisi delle incertezze connesse alla particolare congiuntura economica, sono stati oggetto di analisi preventiva e conseguente attuazione di opportune azioni, così come è stato descritto nei rispettivi paragrafi "Situazione finanziaria", "Informazioni relative all'ambiente", "Personale" ed "Evoluzione prevedibile della gestione".

Attività relative al D.Lgs.231/11 sulla responsabilità amministrativa

Per il I° semestre 2018 l'Organismo di Vigilanza nominato dalla Capogruppo ci ha trasmesso regolarmente la Relazione Semestrale sull'attività svolta, di cui il Consiglio di Amministrazione ha preso atto senza rilievi, per l'assenza di fatti o criticità degne di nota.

Informazioni relative all'ambiente

Il Vostro Gruppo realizza manufatti metallici di grandi dimensioni e le relative attività produttive presentano rischi di impatto ambientale ridotti e principalmente limitati alle fasi di verniciatura e sabbiatura.

Tali rischi, seppure ridotti, sono attentamente valutati dal servizio preposto.

L'attenzione verso le problematiche ambientali è confermata dal fatto che la Capogruppo è, da diversi anni, certificata in accordo allo standard internazionale ISO14001.

Attività di ricerca e sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo sono state svolte principalmente dal preposto ufficio di Business Development della Capogruppo. Nel semestre in esame sono proseguiti gli studi avviati nell'esercizio precedente ed in particolare si ricordano il progetto di una piattaforma eolica galleggiante, il progetto di un nuovo rimorchiatore portuale bidirezionale e lo studio, ricerca e realizzazione di un sistema di controllo sottomarino per gli impianti subsea.

Queste attività di ricerca possono potenzialmente offrire notevoli benefici al Vostro Gruppo, il quale, attraverso questi progetti innovativi, ha la possibilità di conquistare nuove aree di mercato.

Operazioni su azioni proprie

Durante l'esercizio in esame non sono state effettuate operazioni su azioni proprie. Pertanto il numero di azioni proprie possedute dalla Capogruppo è rimasto invariato ed ammonta a n. 200.000 (valore nominale di Euro 1,00 cadauna) pari al 5,0% del capitale sociale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il portafoglio lavori riveniente dalle commesse ad oggi acquisite e non ancora completate al 30/06/2018 ammonta a circa Euro 447 milioni.

Per quanto riguarda l'evoluzione del mercato, le principali linee guida commerciali ed operative dei vari settori in cui opera il Vostro Gruppo, segnaliamo quanto segue:

Settore Energy

Il portafoglio ordini di questo settore ammonta ad Euro 422 milioni (Euro 350 milioni al 31/12/2017). L'evoluzione della gestione per il settore Energy sarà caratterizzato, nel breve-medio termine, da tre importanti fattori. Il primo fattore è la garanzia di carico di lavoro per il

secondo semestre del 2018 e per tutto l'esercizio 2019, per effetto dei progetti acquisiti nel 2017 e nella prima metà del 2018. Il secondo fattore è la possibilità di migliorare la performance economica del 2018 grazie ad una serie di importanti varianti in discussione con alcuni clienti sia in capo alla Capogruppo che a KCOI. Il miglioramento è atteso poiché i costi relativi a queste varianti sono in gran parte già stati sostenuti, mentre per ora non se ne sono considerati i ricavi, dal momento che non si è ancora arrivati alla formalizzazione contrattuale con i clienti. Il terzo fattore è quello commerciale, poiché sia la Capogruppo che KCOI sono in attesa dell'esito di importanti gare che si dovrebbero concludere entro il primo trimestre del 2019. Per alcune di queste gare si nutre la ragionevole speranza di avere successo. Nella seconda metà del 2018, ed almeno per la prima parte del 2019, si ha ragione di credere che proseguirà l'attività di Technical Services in Egitto e si prevede che si possa aprire, per questo tipo di Servizi, un nuovo fronte a Singapore, che inizialmente avrà certamente valore limitato ma che si ritiene potrà crescere sensibilmente nel corso del 2019.

Fra le iniziative estere si segnalano tre aspettative di rilievo nel breve termine. La prima è che la Società nigeriana RPL (Rosetti Pivot Limited), partecipata al 49% del Vostro Gruppo, possa partire operativamente con i primi ordini di servizio (già acquisiti) dal più importante operatore internazionale presente nel paese. Pur essendo stati acquisiti i primi ordini infatti, per scelta del Cliente, le attività operative sono state per ora posticipate. La seconda aspettativa è che si possa avviare l'operatività della Società congolese Rosetti Congo, partecipata al 50% del Vostro Gruppo. La società ha infatti acquisito, al termine del semestre, un primo, seppur non grande, contratto quadro per attività di brownfield da parte di un grosso operatore internazionale che opera nel Paese e sono previsti a breve i primi ordini di servizio. La terza aspettativa è che si possano concretizzare gli accordi con due importanti partner della Federazione Russa. Di questi, uno è stato selezionato per i progetti Offshore-Oil del Baltico ed uno per quello Subsea-Gas (acque basse) del Mare Artico. L'auspicio è che – insieme a questi due partner – si possa dare presto avvio alle prime attività di offerta congiunta.

Infine si segnala che la seconda metà del 2018 e l'inizio del 2019 segneranno l'avvio della prima costruzione in Qatar, del completamento della prima importante costruzione nello Yard di Akshukur di KCOI e la ripartenza di importanti attività di costruzione nello Yard Piomboni della

Capogruppo, con i progetti destinati alla Danimarca ed al Regno Unito, dopo circa tre anni di attività molto ridotta in questo sito produttivo.

Settore Costruzioni Navali

Nel Settore Costruzioni Navali attualmente il portafoglio ordini è pari a zero. Il primo semestre del 2018 nel settore dei Super Yacht ci ha visti impegnati nell'attività di lancio del marchio di RSY e nello sviluppo di progetti da parte degli Architetti Navali. Si segnala inoltre che alcune trattative con potenziali clienti sono piuttosto avanzate e ci auspichiamo a breve l'acquisizione del primo contratto. Nel settore mercantile sono state presentate due offerte interessanti, una per un cliente italiano ed una per un cliente tunisino, di cui si attendono gli esiti nel secondo semestre del 2018.

Settore Process & Plant

In tale settore il Vostro Gruppo opera tramite la controllata Fores Engineering S.r.l. e le sue partecipate. L'avvio del 2018 ha usufruito di un backlog di oltre Euro 25 milioni di euro (Euro 22 milioni al I° semestre 2017).

La progressiva ripresa degli investimenti nel settore petrolifero ed il nuovo approccio commerciale adottato dal nuovo Top Management, stanno comportando un rinnovato battente di offerte e conseguentemente di acquisizioni in linea con i livelli previsti nel Budget 2018.

Dal punto di vista geografico si confermano come aree di grande interesse commerciale la zona del Mare del Nord principalmente per progetti acquisiti dalla Capogruppo, gli Emirati Arabi Uniti, il Nord Africa e il Congo (Brazzaville). Ulteriori importanti verifiche riguarderanno le prospettive legate alla Russia ed al Qatar.

Uno dei punti di forza in questo Settore è rappresentato dalla vasta gamma di prodotti e servizi che si è in grado di fornire ai clienti sia in Italia sia nei vari paesi esteri in cui normalmente il Vostro Gruppo opera.

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile del carico di lavoro per il 2018, a parte l'inerzia di inizio esercizio, la previsione è quella di avere un battente di lavoro adeguato per impegnare la struttura e non generare sottoutilizzo nel corso dell'esercizio. A ciò si affianca l'aspettativa di un forte miglioramento della performance economica rispetto a quelle dei due anni precedenti, raggiungibile grazie

all'acquisizione di progetti a maggiore marginalità ed alle rinnovate efficienza ed efficacia operative che si stanno rilevando sui progetti in essere.

Signori Azionisti,
dall'attività svolta dal Vostro Gruppo nel corso primo semestre 2018 è derivato un utile netto di Euro 565 mila.
Vi invitiamo infine ad approvare il bilancio che Vi è sottoposto, i criteri seguiti nella sua redazione e la relazione che l'accompagna.

Ravenna 28/09/2018

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Oscar Guerra

2. BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2018:

- ***Stato Patrimoniale***
- ***Conto Economico***
- ***Rendiconto Finanziario***
- ***Nota Integrativa***

STATO PATRIMONIALE (Importi in migliaia di Euro)			
ATTIVO	30/06/18	31/12/17	30/06/17
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI:			
I Immobilizzazioni immateriali:			
1) costi d'impianto e d'ampliamento	19	10	0
2) diritti di brevetti industriali	61	52	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	397	403	413
6) immobilizzazioni in corso e acconti	146	31	126
7) altre immobilizzazioni immateriali	1303	1.383	1.362
8) avviamento	<u>11</u>	<u>14</u>	<u>0</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.937	1.893	1.901
II Immobilizzazioni materiali:			
1) terreni e fabbricati	67.766	66.871	68.195
2) impianti e macchinari	4.569	5.154	5.658
3) attrezzature ind.li e comm.li	2.931	2.863	1.586
4) altri beni	3.729	3.549	3.834
5) immobilizzazioni in corso ed acconti	<u>1.230</u>	<u>2.859</u>	<u>1.537</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	80.225	81.296	80.810
III Immobilizzazioni finanziarie			
1) partecipazioni:			
a) in imprese controllate	1	1	1.351
b) in imprese collegate	147	147	754
d-bis) in altre imprese	<u>169</u>	<u>169</u>	<u>143</u>
Totale partecipazioni	317	317	2.248
2) crediti:			
b) vs. imprese collegate			
- esigibili oltre l'esercizio successivo	10.300	10.300	10.000
d bis) verso altri	<u>318</u>	<u>150</u>	<u>150</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10.935	10.767	12.398
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	93.097	93.956	95.109
C) ATTIVO CIRCOLANTE:			
I Rimanenze:			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.466	1.379	794
3) lavori in corso su ordinazione	67.194	45.990	74.636
5) acconti	<u>17.723</u>	<u>14.984</u>	<u>3.682</u>
TOTALE RIMANENZE	86.383	62.353	79.112
II Crediti:			
1) verso clienti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	73.869	88.303	41.199
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	1.600
3) verso imprese collegate	12.056	6.511	1.242
4) verso controllante	1	10	0
5bis) crediti tributari	7.051	5.921	5.585
5ter) imposte anticipate	5.349	6.165	7.337
5quater) verso altri			
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.450	232	190
- esigibili oltre l'esercizio successivo	<u>271</u>	<u>270</u>	<u>120</u>
TOTALE CREDITI	100.047	107.412	57.273
III Att. finanziarie che non costituiscono imm.ni:			
5) strumenti finanziari derivati	9.254	13.327	16.214
6) altri titoli	<u>48.389</u>	<u>43.863</u>	<u>45.895</u>
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	57.643	57.190	62.109
IV Disponibilità liquide:			
1) depositi bancari e postali	24.814	41.369	51.776
3) denaro e valori in cassa	<u>64</u>	<u>73</u>	<u>63</u>
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	24.878	41.442	51.839
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	268.951	268.397	250.333
D) RATEI E RISCONTI	698	716	854
TOTALE ATTIVO	362.746	363.069	346.296

PASSIVO	30/06/18	31/12/17	30/06/17
A) PATRIMONIO NETTO:			
I Capitale	4.000	4.000	4.000
III Riserva da rivalutazione	36.969	36.969	36.969
IV Riserva legale	1.110	1.110	1.110
VI Altre riserve	142.072	149.809	149.810
VII Riserva per operazioni di copertura Dei flussi finanziari attesi	(1.560)	(250)	(345)
VIII Utili (perdite) riportati a nuovo	(98)	(86)	(87)
IX Utile d'esercizio	565	(5.849)	(8.881)
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(5.100)	(5.100)	(5.100)
XI Riserva di consolidamento	23	23	23
XII Riserva di conversione	(2.245)	(2.147)	(1.498)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	175.736	178.479	176.001
Capitale e riserve di terzi	1.443	1.247	7
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO E DI TERZI	177.179	179.726	176.008
B) FONDI RISCHI ED ONERI			
1) Fondi per trattamento di quiescenza e simili	492	474	96
2) Fondi per imposte	3.880	3.245	2.490
3) Strumenti finanziari derivati	1.560	250	345
4) Altri	6.077	8.089	7.367
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	12.009	12.058	10.298
C) T.F.R.	4.361	4.270	3.491
D) DEBITI:			
4) debiti verso banche			
- pagabili entro l'esercizio successivo	36.564	38.277	3.549
- pagabili oltre l'esercizio successivo	17.759	12.391	46.116
6) acconti	76.856	73.430	67.116
7) debiti verso fornitori	26.990	32.655	30.529
9) debiti vs imprese controllate	1	1	1
10) debiti vs imprese collegate	58	66	159
12) debiti tributari	2.336	3.167	1.695
13) debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	1.887	2.026	1.718
14) altri debiti	6.400	4.883	5.465
TOTALE DEBITI	168.851	166.896	156.348
E) RATEI E RISCONTI	346	119	151
TOTALE PASSIVO	362.746	363.069	346.296

CONTO ECONOMICO	I° SEM.18	2017	I° SEM.17
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	73.378	171.371	76.225
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	26.136	18.138	2.356
4) Incrementi delle immobilizzazioni interne	15	27	26
5) Altri ricavi e proventi			
a) contributi in conto esercizio	81	578	176
b) altri	<u>2.732</u>	<u>2.458</u>	<u>1.874</u>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	102.342	192.572	80.657
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:			
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(23.539)	(39.483)	(23.278)
7) Per servizi	(35.808)	(92.151)	(35.637)
8) Per godimento di beni di terzi	(8.544)	(8.419)	(3.695)
9) Per il personale:			
a) salari e stipendi	(20.661)	(38.020)	(18.980)
b) oneri sociali	(5.226)	(8.883)	(4.756)
c) trattamento di fine rapporto	(1.090)	(2.171)	(1.002)
e) altri costi del personale	<u>(348)</u>	<u>(374)</u>	<u>(164)</u>
Totale costo personale	(27.325)	(49.448)	(24.902)
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) amm.to delle immobilizzazioni immateriali	(220)	(546)	(227)
b) amm.to delle immobilizzazioni materiali	(2.220)	(4.358)	(2.202)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	<u>(24)</u>	<u>(469)</u>	<u>(131)</u>
Totale ammortamenti e svalutazioni	(2.464)	(5.373)	(2.560)
11) Variazione nelle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	87	741	156
12) Accantonamenti per rischi	0	(2.428)	(251)
14) Oneri diversi di gestione	<u>(520)</u>	<u>(797)</u>	<u>(403)</u>
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	98.113	(197.358)	(90.570)
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A+B)	4.229	(4.786)	(9.913)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:			
15) Proventi da partecipazioni:			
d) dividendi ed altri proventi da altre imprese	0	1	0
16) Altri proventi finanziari:			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	280	961	299
d) proventi diversi dai precedenti			
- interessi e commissioni da imprese collegate	77	198	111
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	388	674	535
17) Interessi ed altri oneri finanziari:			
d) altri	(670)	(720)	(454)
17bis) utile e perdite su cambi	<u>169</u>	<u>(2.492)</u>	<u>(1.494)</u>
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	244	(1.378)	(1.003)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	0	46	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	6	74	272
d) di strumenti finanziari derivati	199	389	0
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	0	0	(24)
c) di titoli nell'attivo circolante	(31)	(77)	(301)
d) di strumenti finanziari derivati	<u>(238)</u>	<u>(172)</u>	<u>0</u>
TOT. RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(64)	(260)	(53)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D)	4.409	(5.904)	(10.969)
20) Imposte sul reddito d'esercizio	<u>(3.916)</u>	<u>(51)</u>	<u>2.057</u>
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	493	(5.955)	(8.912)
(Utile) perdita dell'esercizio di pertinenza di terzi	<u>(72)</u>	<u>(106)</u>	<u>(31)</u>
UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO	565	(5.849)	(8.881)

RENDICONTO FINANZIARIO (migliaia di Euro)	I° SEM 2018	II° SEM 2017
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	41.442	51.839
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) del periodo	565	3.032
Imposte sul reddito	3.916	2.108
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito	4.481	5.140
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.114	3.845
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.440	2.475
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	(1.310)	95
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	6.725	11.555
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
(incremento) decremento delle rimanenze	(24.030)	16.598
(incremento) decremento dei crediti circolante entro l'esercizio	7.574	(51.476)
Incremento (decremento) dei debiti v/fornitori ed altri debiti	(869)	8.073
(incremento) decremento ratei e risconti attivi	18	138
Incremento (decremento) dei ratei e risconti passivi	227	(32)
(incremento) decremento di altre voci del cap. circolante	195	2.690
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(10.160)	(12.454)
<i>Altre rettifiche</i>		
(Imposte sul reddito pagate)	(4.747)	(636)
(Utilizzo dei fondi)	(1.280)	(1.258)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	(16.187)	(14.348)
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
<i>Variazioni nette in:</i>		
Immobilizzazioni Immateriali	(264)	(311)
Immobilizzazioni Materiali	(1.149)	(2.642)
Immobilizzazioni Finanziarie	(168)	1.631
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	(453)	4.919
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(2.034)	3.597
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Accensione finanziamenti	10.000	3.419
Rimborso finanziamenti	(6.345)	(2.416)
<i>Mezzi propri</i>		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(1.900)	0
Riserva di conversione	(98)	(649)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	1.657	354
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	(16.564)	(10.397)
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	24.878	41.442

Note: gli interessi contabilizzati sono sostanzialmente pari a quelli incassati/pagati; i disinvestimenti non sono significativi pertanto non esplicitati; gli investimenti sono sostanzialmente pagati alla data di redazione del bilancio.

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato semestrale è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La normativa di legge è stata integrata, ove necessario, sulla base dei principi contabili enunciati dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati ed integrati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), ivi inclusi gli emendamenti emessi in dicembre 2017, nonché da quelli dell'International Accounting Standards Board (IASB), nei limiti in cui questi ultimi sono compatibili con le norme di legge italiane.

Per quanto riguarda le informazioni relative agli eventi successivi alla chiusura del semestre si rinvia all'allegata relazione degli Amministratori.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto il criterio della rilevanza.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relative movimenti finanziari (incassi e pagamenti). Ai

fini delle valutazioni contabili viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni sottostanti piuttosto che alla loro forma giuridica.

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2018 è stato predisposto utilizzando i bilanci delle singole società incluse nell'area di consolidamento, desunti dai relativi bilanci semestrali e pacchetti di consolidamento predisposti dagli organi sociali. Tali bilanci sono stati opportunamente modificati, ove necessario, per adeguarli ai principi di seguito elencati.

DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Tutte le imprese incluse nel bilancio consolidato hanno la data di chiusura del bilancio coincidente con quella del bilancio consolidato.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato è stato predisposto sulla base dei reporting packages approvati dagli organi amministrativi delle società consolidate, rettificati, ove necessario, al fine di uniformarli ai principi contabili di Gruppo, oppure sulla base delle informazioni finanziarie trasmesse dalle società consolidate e predisposte in conformità alle istruzioni della Capogruppo.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato sono quelli adottati dalla Capogruppo per la redazione del bilancio d'esercizio ovvero quelli adottati dalla maggioranza delle società consolidate, fatto salvo il principio di valutazione delle partecipazioni in società collegate con il metodo del patrimonio netto in luogo del metodo del costo e il trattamento contabile dei beni in locazione finanziaria, come illustrati nel prosieguo della presente nota integrativa.

A) Metodologia di consolidamento

Il consolidamento delle società controllate viene effettuato con il metodo integrale. I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo sono principalmente i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni è stato eliminato a fronte del relativo patrimonio netto; la differenza tra il costo di acquisizione ed

il patrimonio netto delle società partecipate viene imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale parte residua, se negativa viene iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; se positiva viene iscritta in una voce dell'attivo denominata "Differenza da consolidamento" e ammortizzata in cinque esercizi qualora tale valore esprima la capacità futura di produrre reddito;

- vengono eliminate le operazioni significative avvenute tra società consolidate, così come le partite di debito e di credito e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società del Gruppo, al netto dell'eventuale effetto fiscale;
- le quote del patrimonio netto e del risultato del semestre di competenza di terzi sono evidenziate in apposite voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati;
- le società acquisite nel corso del semestre sono consolidate dalla data in cui è stata raggiunta la maggioranza. Nel caso in cui l'acquisizione avvenga negli ultimi giorni del semestre la società viene consolidata a partire dall'esercizio seguente.

B) Conversione in Euro di bilanci di società estere

I bilanci separati di ciascuna società appartenente al Gruppo sono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale). Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio di ciascuna entità estera è espresso in Euro, che è la valuta funzionale del Gruppo e la valuta di presentazione del bilancio consolidato.

Ai fini della presentazione del bilancio consolidato, le attività e le passività delle imprese controllate estere, le cui valute funzionali sono diverse dall'euro, sono convertite ai cambi correnti alla data di bilancio. I proventi e gli oneri sono convertiti ai cambi medi del periodo. Le differenze cambio, derivanti dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine esercizio e dalla conversione del conto economico a cambi medi dell'esercizio, sono rilevate nella voce del patrimonio netto "Riserva di conversione". Tale voce è rilevata nel conto economico come provento o come onere nel periodo in cui la relativa impresa controllata è ceduta.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2018 include i bilanci semestrali di tutte le società direttamente ed indirettamente controllate dalla Rosetti Marino S.p.A. (società Capogruppo) ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, ad eccezione della società Rosetti Marino Mozambique Limitada, la quale non è stata inclusa nell'area di consolidamento essendo non ancora operativa al 30 giugno 2018.

Le partecipazioni nelle società collegate sono state riflesse con il metodo del patrimonio netto, ad eccezione della Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp che è stata consolidata con il metodo proporzionale e delle società Rosetti Pivot Ltd, Rosetti Congo Sarl, Basis Pivot Ltd ed Rigros Srl, non comprese nell'area di consolidamento essendo non operative.

L'elenco delle partecipazioni in società controllate ed in società collegate incluse nell'area di consolidamento è il seguente (in migliaia di Euro):

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Quota di possesso
<i><u>Imprese Controllate</u></i>			
FORES ENGINEERING Srl	Forlì	1.000	100,0%
BASIS ENGINEERING Srl	Milano	500	100,0%
ROSETTI GENERAL CON. Lda (1)	Portogallo	50	100,0%
ROSETTI KAZAKHSTAN Llp (2)	Kazakhstan	198	100,0%
FORES ENG. ALGERIE Eurl (3)	Algeria	967	100,0%
FORES DO BRASIL LTDA (4)	Brasile	300	100,0%
ROSETTI MARINO UK Ltd	Scozia	0	100,0%
ROSETTI MARINO MOZAMBIQUE Limitada (*)	Mozambico	1	96,0%
ROSETTI SUPERYACHTS SPA	Ravenna	1.500	90,0%
ROSETTI LYBIA Jsc	Tripoli	622	65,0%
TECON Srl	Milano	47	60,0%
BASIS CONGO Sarl (5)	Congo	99	60,0%
<i><u>Imprese Collegate</u></i>			
K.C.O.I. Llp (6)	Kazakhstan	1.160	50,0%
ROSETTI CONGO Sarl (*)	Congo	152	50,0%
RIGROS Srl (*)	Ravenna	100	50,0%
ROSETTI PIVOT Ltd (*)	Nigeria	2.556	49,0%
BASIS PIVOT Ltd (*)	Nigeria	40	45,0%

- (1) Di cui 2 % detenuto indirettamente tramite Basis Engineering Srl.
- (2) Di cui 10% detenuto indirettamente tramite Fores Engineering Srl.
- (3) Detenuta indirettamente tramite Fores Engineering Srl.
- (4) Di cui 75% detenuto indirettamente tramite Fores Engineering Srl.
- (5) Detenuta indirettamente tramite Basis Engineering Srl.
- (6) Di cui 40% detenuto indirettamente tramite Rosetti Kazakhstan Llp.
- (*) Attualmente non operativa

Durante il primo semestre 2018 sono avvenute, rispetto all'esercizio precedente, le seguenti variazioni:

- cessione del 5,0% di quote di partecipazione nella controllata Tecon Srl;
- versamento di Euro un milione alla controllata Rosetti Superyachts S.p.A. a copertura delle perdite di esercizio maturate e maturande.

Le società controllate e collegate comprese nell'area di consolidamento operano nei seguenti settori:

- Fores Engineering Srl, Fores Engineering Algèrie Eurl e Fores do Brasil LTDA: progettazione e realizzazione di sistemi di automazione e controllo e relativa manutenzione;
- Basis Engineering Srl, Basis Congo Sarl e Tecon Srl.: progettazione multidisciplinare di impianti petroliferi e petrolchimici;
- Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp, Rosetti Kazakhstan Llp, Rosetti Lybia Jsc e Rosetti Marino UK Limited: costruzione di impianti petroliferi offshore ed onshore;
- Rosetti Superyachts S.p.A.: costruzione di superyachts;
- Rosetti General Contracting Construcoes Serviços Lda: noleggio di mezzi navali.

In allegato alla presente nota viene presentato il prospetto richiesto dall'art.2427 n.5.

RACCORDO FRA IL PATRIMONIO NETTO ED IL RISULTATO DEL PERIODO DELLA CAPOGRUPPO CON I CORRISPONDENTI VALORI CONSOLIDATI

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile del periodo risultante dal bilancio semestrale della Società Capogruppo ed i corrispondenti valori consolidati al 30 giugno 2018 è il seguente:

	<u>Patrimonio</u> <u>netto</u>	<u>Utile del</u> <u>periodo</u>
IMPORTI RISULTANTI DAL BILANCIO DELLA ROSETTI MARINO SPA AL 30/06/17	161.294	2.059
Rettifiche di consolidamento:		
a. Differenza tra il valore di carico contabile delle partecipazioni consolidate e la valutazione delle stesse con il metodo del patrimonio netto	12.821	(1.123)
b. Effetto della contabilizzazione dei contratti di locazione finanziaria di immobilizzazioni materiali secondo la metodologia finanziaria	2.165	(57)
c. Storno utili non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società del Gruppo	0	(30)
d. Storno utili non realizzati derivanti dalla distribuzione di dividendi tra società del gruppo	0	0
e. Stanziamento di imposte differite e anticipate riguardanti l'effetto fiscale (ove applicabile) delle rettifiche di consolidamento	<u>(544)</u>	<u>(284)</u>
IMPORTI RISULTANTI DAL BILANCIO CONSOLIDATO AL 30/06/18	<u>175.736</u>	<u>565</u>

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2018, in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili, sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione

viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, ad eccezione delle voci relative all'avviamento, alla differenza di consolidamento ed agli "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del C.C..

I costi di pubblicità ed i costi per ricerca e sviluppo sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto di eventuali contributi in conto capitale, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni e riportate nella sezione relativa alle note di commento dell' attivo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Beni in leasing

I beni strumentali la cui disponibilità è ottenuta mediante contratti di locazione finanziaria sono esposti in bilancio secondo i principi contabili internazionali (IAS 17), il cosiddetto "metodo finanziario" che prevede:

- l'iscrizione nell'attivo del valore originario dei beni acquistati con contratti di locazione finanziaria al momento della stipula di tali contratti;
- la rilevazione del corrispondente debito residuo in linea capitale verso la società di leasing fra le passività;
- l'imputazione a conto economico, in sostituzione dei canoni di competenza, dei relativi ammortamenti economico-tecniche e degli oneri finanziari di competenza, impliciti nei canoni di locazione

finanziaria.

Partecipazioni e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni)

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto o con il metodo proporzionale se possedute al 50%. Le partecipazioni in altre imprese sono valutate con il metodo del costo. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da permetterne l'assorbimento; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze

Materie Prime:

Sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzo, determinato dall'andamento di mercato.

Commesse in corso di lavorazione e riconoscimento dei ricavi:

Le commesse in corso di lavorazione di durata ultrannuale vengono valutate a fine esercizio sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza (metodo della percentuale di completamento).

I corrispettivi maturati vengono calcolati applicando ai ricavi totali stimati la percentuale di avanzamento determinata con il metodo del cost-to-cost. Tale percentuale si ottiene dal rapporto tra i costi sostenuti al 30/06/2018 ed i costi stimati totali.

I corrispettivi aggiuntivi sono inclusi tra i ricavi di commessa solo quando entro la data del bilancio vi è l'accettazione formale del committente di tali corrispettivi aggiuntivi, ovvero, pur in assenza di una formale accettazione, alla data del bilancio è altamente probabile che la richiesta di corrispettivi aggiuntivi sia accettata sulla base delle più recenti informazioni e dell'esperienza storica.

Le commesse in corso di durata inferiore all'anno vengono valutate al costo specifico di produzione (metodo del contratto completato).

Gli acconti corrisposti in via non definitiva dai committenti in corso d'opera, a fronte dei lavori eseguiti e normalmente concordati attraverso "stati di avanzamento" sono iscritti a riduzione del valore delle

rimanenze di lavori in corso su ordinazione, mentre gli anticipi ed i milestones corrisposti dai committenti sono iscritti nella voce “acconti del passivo”.

Le commesse vengono considerate completate quando tutti i costi sono stati sostenuti ed i lavori sono stati accettati dai clienti. Le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione sono interamente portate a decremento del valore dei lavori in corso su ordinazione nell’esercizio in cui le stesse divengono note. Se tale perdita è superiore al valore di lavori in corso, la Società rileva un apposito fondo per rischi e oneri pari all’eccedenza.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. Per quanto riguarda, in particolare, i crediti verso clienti, il valore presumibile di realizzo è stato ottenuto sottraendo dal valore nominale degli stessi, l’ammontare del fondo svalutazione crediti che accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte di rischi di insolvenza. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o sottoscrizione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed il valore di realizzo desumibile dall’andamento del mercato.

Il costo originario di tali titoli viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale e comprendono gli interessi maturati alla data di chiusura del bilancio. Le disponibilità liquide denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine periodo.

Ratei e risconti

Tali voci comprendono le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, valorizzati mediante una ripartizione su base temporale, al fine di realizzare il principio della competenza.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solamente con l'intento di copertura, al fine di gestire i rischi derivanti da fluttuazione nei cambi e sono iscritti nei conti d'ordine al momento della stipula del contratto per l'importo nominale.

Il costo o il provento (calcolato come differenza tra il valore dello strumento al cambio a pronti al momento della stipula e valore al cambio a termine) viene imputato a conto economico secondo il criterio della competenza e con modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura.

Qualora lo strumento non abbia tutte le caratteristiche per essere considerato di copertura da un punto di vista contabile, l'utile o la perdita derivante dalla valutazione a fair value di tale strumento viene registrato immediatamente a conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del

settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare. L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS, ad eccezione delle controllate Basis Engineering Srl e Tecon Srl, per le quali continua ad essere accantonato nel fondo TFR.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Rischi, impegni e garanzie

Gli impegni a garanzia sono indicati al loro valore contrattuale. Le garanzie reali sui beni di proprietà sono indicate nella presente Nota Integrativa.

Costi e ricavi

Sono rilevati sulla base del criterio della prudenza e della competenza economica di cui all'art. 2423-bis c.c., ai sensi dell'art. 2425-bis c.c., con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I costi ed i ricavi sono indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla compravendita dei beni ed alle prestazioni di servizi.

Contributi in conto capitale e in conto esercizio

I contributi in conto capitale ed in conto esercizio sono iscritti al momento dell'effettivo incasso.

In esercizi precedenti per usufruire dei vantaggi di sospensione della tassazione previsti dalla normativa tributaria vigente fino al 31/12/97, parte dei contributi ricevuti, nella misura in cui la normativa fiscale lo consentiva, venivano accantonati alla voce "altre riserve" del patrimonio netto.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la

distribuzione da parte delle società eroganti.

Imposte sul reddito del periodo

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti ed in ottemperanza di quanto indicato dai Principi Contabili di riferimento in materia di rilevazione delle imposte sul reddito d'esercizio.

Sono inoltre stanziare imposte differite sulle differenze temporanee tra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale sia passive che attive e sono calcolate in base all'aliquota che si presume applicabile al periodo nel quale le differenze si riverseranno, in applicazione della metodologia denominata "liability method".

Le imposte differite attive sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza che si avranno in futuro utili imponibili in grado di assorbire detto saldo attivo.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti in valuta sono stati originariamente contabilizzati ai cambi in vigore alla data di registrazione delle operazioni.

Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico.

I crediti ed i debiti in valuta per i quali sono state effettuate operazioni di copertura per il rischio di cambio, vengono adeguati al cambio base delle relative operazioni di copertura.

Alla fine dell'esercizio i crediti ed i debiti in valuta estera per i quali non sono state effettuate operazioni di copertura, sono convertiti in base al cambio in vigore alla data del bilancio. Gli utili e le perdite che derivano da tale conversione sono rispettivamente accreditate ed addebitate al conto economico come componente di natura finanziaria.

L'eventuale utile netto derivante dal confronto tra gli utili e le perdite su cambi potenziali viene accantonato in sede di destinazione dell'utile d'esercizio in una apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

Contabilizzazione contratti copertura rischi su cambi

Con riferimento ai contratti a termine a copertura del rischio di cambio relativamente a specifici impegni contrattuali (ordini) di acquisto o di vendita di un bene che sarà consegnato (ricevuto o spedito) in data successiva:

- il costo di acquisto od il ricavo di vendita del bene viene contabilizzato al cambio della data di stipula del contratto di copertura;
- la differenza, che risulta dal raffronto tra l'ammontare in moneta estera, convertito al cambio a termine prefissato e l'ammontare in moneta estera convertito al cambio della data del contratto di copertura, va rilevata a conto economico sulla durata del contratto di copertura per competenza, come un interesse.

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c..

Comparazione ed esposizione dei valori

Al fine di maggiore chiarezza ed intelligibilità tutti i valori dello stato patrimoniale, del conto economico, della nota integrativa e dei relativi allegati sono espressi in migliaia di Euro.

Nella nota integrativa, i valori dello stato patrimoniale sono comparati con i dati al 31.12.2017 mentre i valori del conto economico sono comparati con i dati al 30.06.2017.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Costi d'impianto e d'ampliamento

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Saldo
	31/12/17			30/06/18
Costi d'impianto e d'ampliamento	<u>10</u>	<u>11</u>	<u>(2)</u>	<u>19</u>

Diritti di brevetti industriali

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Saldo
	31/12/17			30/06/18
Diritti di brevetti	<u>52</u>	<u>23</u>	<u>(14)</u>	<u>61</u>

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Delta	Saldo
	31/12/17			cambi	30/06/18
Licenze	12	0	0	0	12
Concessioni diritti di superficie	<u>391</u>	<u>0</u>	<u>(6)</u>	<u>0</u>	<u>385</u>
Totale concessioni licenze ecc.	<u>403</u>	<u>0</u>	<u>(6)</u>	<u>0</u>	<u>397</u>

Le voci sopra descritte vengono ammortizzate rispettivamente in base alla durata dei contratti di utilizzazione delle licenze e alla durata della concessione per i diritti di superficie.

Immobilizzazioni immateriali in corso

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Saldo
	31/12/17			30/06/18
Immobilizzazioni immateriali in corso	<u>31</u>	<u>115</u>	<u>0</u>	<u>146</u>
Totale	<u>31</u>	<u>115</u>	<u>0</u>	<u>146</u>

Tale voce rappresenta il valore delle attività svolte fino al 30.06.2018 per lo sviluppo di progetti interni non ancora conclusi effettuati da parte della Capogruppo e da parte delle società controllate Basis Engineering Srl e Rosetti Superyachts S.p.A..

Altre immobilizzazioni immateriali

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Delta	Saldo
	31/12/17			cambi	30/06/18
Spese costituz.ne mutui	61	0	(30)	0	31
Programmi EDP	453	14	(104)	4	367
Costi per migliorie su beni di terzi	<u>869</u>	<u>98</u>	<u>(62)</u>	<u>0</u>	<u>905</u>
Totale altre immob. immateriali	<u>1.383</u>	<u>112</u>	<u>(196)</u>	<u>4</u>	<u>1.303</u>

Le voci sono diminuite per effetto degli ammortamenti i cui criteri sono differenziati per le varie tipologie di costi capitalizzati e precisamente:

- in tre anni a quote costanti per i programmi EDP;
- in base alla durata dei contratti di mutuo per le spese di accensione dello stesso;
- in base alla durata dei diritti di superficie e dei contratti di leasing immobiliare per gli investimenti effettuati su tali aree.

Avviamento

Tale voce è relativa alle differenze positive tra il costo pagato dalla società Capogruppo per l'acquisto di quote di partecipazione in imprese del gruppo e le corrispondenti quote di patrimonio netto delle stesse alla data di acquisizione. In particolare tale voce è costituita dalla differenza di consolidamento derivante dall'acquisto della maggioranza delle azioni della società controllata Tecon S.r.l., al netto dell'ammortamento di competenza del periodo.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione di questa voce, la movimentazione dell'esercizio e le aliquote d'ammortamento sono riportate nell'allegato in calce alla presente nota integrativa.

Nel primo semestre 2018 sono stati effettuati gli ammortamenti ordinari calcolati sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

La voce immobilizzazioni in corso e acconti è costituita principalmente da interventi non ancora completati effettuati principalmente dalla società collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries LLP per i lavori relativi di alla costruzione di nuove aree e palazzine presso lo

Yard in Kazakhstan.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

In dettaglio risultano essere le seguenti (in migliaia di Euro):

	Quota di partecipazione	Saldo 31/12/17	Incr.	Decr.	Saldo 30/06/18
<u>Imprese controllate:</u>					
Rosetti Marino Mocambique Ltd(*)	96%	<u>1</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>1</u>
Totale imprese controllate		<u>1</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
<u>Imprese collegate:</u>					
Rosetti Congo Sarl (*)	50%	76	0	0	76
Rosetti Pivot Ltd (*)(**)	49%	0	0	0	0
Rigros Srl (*)	50%	50	0	0	50
Basis Pivot Ltd (*)	45%	<u>21</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>21</u>
Totale imprese collegate		<u>147</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>147</u>
<u>Altre imprese:</u>					
SAPIR		3	0	0	3
CAAF Industrie		2	0	0	2
Consorzio Cura		1	0	0	1
Consorzio Destra Candiano		1	0	0	1
Offshore Mediterranea Conference		20	0	0	20
Cassa Risparmio Ravenna		126	0	0	126
Altre imprese		<u>16</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>16</u>
Totale altre imprese		<u>169</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>169</u>

(*) Società non operativa

(**) Partecipazione interamente svalutata

Crediti verso imprese collegate

La voce in oggetto è così composta (in migliaia di Euro)

	Saldo 31/12/17	Incr.	Decr.	Saldo 30/06/18
Kazakhstan Caspian Offshore Ind.	8.750	0	0	8.750
Rigros Srl	<u>1.550</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>1.550</u>
Totale crediti	<u>10.300</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>10.300</u>

Il credito verso la collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp è costituito dal 50% di un finanziamento a medio termine erogato a partire dal 2009 con più versamenti (valore residuo complessivo al

30/06/2018 di Euro 17.500 mila) al fine di permettere la realizzazione di un proprio yard in Kazakhstan. Tale finanziamento non è assistito da garanzie reali ed è fruttifero di interessi ad un tasso in linea con quelli di mercato.

Sulla base del Business Plan predisposto dalla Società si ritiene che dal realizzo di tali crediti non dovrebbero derivare perdite in considerazione dei flussi di cassa derivanti dalle commesse che la collegata ha acquisito negli ultimi esercizi e delle probabili future acquisizioni.

Il credito verso altri è relativo ad un finanziamento concesso alla società collegata Rigros S.r.l. pari ad Euro 1.550 mila al fine di consentirle l'acquisizione di un terreno ad uso industriale adiacente la sede della Capogruppo. Tale finanziamento è fruttifero di interessi ad un tasso in linea con quelli di mercato.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

La voce in oggetto è così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	30/06/2018	31/12/2017
Materie prime	2.441	2.354
meno fondo obsolescenza	<u>(975)</u>	<u>(975)</u>
	<u>1.466</u>	<u>1.379</u>
Lavori in corso su ordinazione	264.983	238.845
Acconti su lavori in corso	<u>(197.789)</u>	<u>(192.855)</u>
	<u>67.194</u>	<u>45.990</u>
Acconti per anticipi a fornitori	<u>17.723</u>	<u>14.984</u>
Totale	<u>86.383</u>	<u>62.353</u>

La valutazione delle rimanenze finali di materie prime al costo medio di acquisto non determina differenze apprezzabili rispetto ad una valutazione a costi correnti. Il fondo rischi è rimasto invariato in quanto quello esistente è stato ritenuto contro a rappresentare il presumibile valore di realizzo del materiale giacente. Tale fondo è pari ad Euro 975 mila.

I lavori in corso su ordinazione rappresentano commesse valutate sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza al netto degli acconti ricevuti a fronte di stato di avanzamento lavori. Lo scostamento rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente al progressivo

completamento di commesse importanti, in corso già negli anni precedenti.

Gli anticipi a fornitori rappresentano principalmente le somme riconosciute a vari fornitori al momento dell'emissione del relativo ordine di acquisto di materiale.

CREDITI

Crediti verso clienti

Questa voce comprende crediti verso clienti che derivano da normali operazioni di natura commerciale.

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	30/06/18	31/12/17
Crediti verso clienti Italia	31.360	31.772
Crediti verso clienti Cee	16.446	10.510
Crediti verso clienti extra-Cee	30.337	50.503
Fondi rischi su crediti	<u>(4.274)</u>	<u>(4.482)</u>
Totale	<u>73.869</u>	<u>88.303</u>

I fondi rischi su crediti sono complessivamente ritenuti congrui per far fronte alle presumibili perdite su crediti.

Il decremento del valore complessivo dei crediti rispetto al 31 dicembre 2017 è correlato ad uno sfasamento temporale tra incasso dei crediti legati ai progetti in corso ed emissione delle fatture per i progetti di più recente acquisizione.

La composizione di tale voce, per la natura delle attività svolte dalla Società, rimane relativamente concentrata, anche se in calo rispetto al semestre di riferimento, essendo circa il 56,56% (37,94% nel precedente esercizio) del totale dei crediti commerciali composto dai primi 5 clienti per significatività del saldo.

Crediti verso imprese collegate

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	30/06/18			Saldo
	Comm.	Finanz.	Tot.	31/12/17	
Rigros S.r.l.	0	0	0	1	
Rosetti Pivot Ltd	2.408	925	3.333	898	
Kazakhstan Caspian Off.Ind.	<u>8.646</u>	<u>77</u>	<u>8.723</u>	<u>5.612</u>	
TOTALE	<u>11.054</u>	<u>1.002</u>	<u>12.056</u>	<u>6.511</u>	

Tutte le operazioni commerciali e finanziarie con le società collegate sono effettuate a condizioni di mercato

Crediti verso controllante

Il credito verso la società controllante Rosfin S.p.A. pari a Euro mille è interamente di natura commerciale. Tali operazioni sono effettuate a condizioni di mercato e sui relativi crediti non sono state effettuate rettifiche di valore in quanto ritenuti dagli Amministratori interamente recuperabili.

Crediti tributari

Tale voce si compone di (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	30/06/18	31/12/17
Credito IVA	3.271	1.342
Credito vero dogane per dazi	1	0
Credito per imposte estere	317	540
Credito IRAP	575	927
Credito IRES	<u>2.887</u>	<u>3.112</u>
Totale	<u>7.051</u>	<u>5.921</u>

Il credito Iva è composto per Euro 3.053 mila dal credito Iva al 30 giugno 2018 maturato dalle operazioni commerciali ordinarie, per Euro 218 mila dal credito Iva maturato negli esercizi precedenti e chiesto a rimborso.

Il credito Irap è principalmente dovuto a maggior acconti versati negli anni precedenti rispetto all'imposta dovuta. In parte minore, tale credito è dovuto a crediti maturati nel 2014 in base a quanto previsto dall'art.19 c.1 lett. B Decreto Legge n. 91/2014 (cosiddetto decreto competitività). Tale decreto prevede la possibilità di convertire in credito Irap, ripartibile in cinque quote annuali di pari importo, l'eventuale eccedenza derivante dall'A.C.E. (Aiuto alla Crescita Economica) e l'importo corrisponde al credito residuo che potrà essere utilizzabile nei tre esercizi successivi.

Il credito Ires è dovuto a maggior acconti versati negli anni precedenti rispetto all'imposta dovuta per il primo semestre 2018, oltre a importi chiesti a rimborso per gli esercizi precedenti.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate sono state stanziare su tutte le differenze

temporanee attive. Si precisa che gli effetti fiscali teorici sulle differenze temporanee sono stati calcolati in base alle aliquote vigenti.

Le variazioni di tale voce sono riportate nell'apposito prospetto allegato in calce alla presente Nota Integrativa.

Le imposte anticipate per perdite fiscali sono state iscritte in quanto la società ritiene che esista una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la normativa tributaria.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo 30/06/18	Saldo 31/12/17
<u>Esigibili entro l'esercizio successivo:</u>		
Crediti v/dipendenti	131	95
Credit per rimborsi assicurativi	0	6
Vari	<u>1.319</u>	<u>131</u>
Totale	<u>1.450</u>	<u>232</u>
<u>Esigibili oltre l'esercizio successivo:</u>		
Depositi cauzionali Vari	<u>271</u>	<u>270</u>
Totale	<u>271</u>	<u>270</u>

Tali crediti sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

Si segnala che la voce Vari include tra gli altri Euro 1.242 mila relativi a crediti verso la società Broadview Engineering Limited a fronte del versamento della quota partecipativa nella costituenda società nigeriana Shoreline Logistics Nigeria Limited.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Altri Titoli

L'incremento delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è interamente dovuto agli investimenti temporanei di liquidità in quote di fondi comuni, polizze assicurative, certificati bancari e altri titoli azionari e obbligazionari.

Si riporta nella seguente tabella le variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

	Saldo	Varia	Saldo
	31/12/17	Delta	30/06/18
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	13.327	(4.073)	9.254
Altri titoli non immobilizzati	<u>43.863</u>	<u>4.526</u>	<u>48.389</u>
Totale altri titoli	<u>57.190</u>	<u>453</u>	<u>57.643</u>

La voce Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati include strumenti finanziari derivati classificati come di negoziazione, in quanto non soddisfano i requisiti per essere trattati in hedge accounting: le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18 d o D19 d.

La voce Altri Titoli non immobilizzati accoglie interamente investimenti temporanei di liquidità in quote di fondi comuni, polizze assicurative, certificati bancari e altri titoli azionari e obbligazionari : le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18 c o D19 c.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Depositi bancari e postali

Il saldo al 30 giugno 2018 di Euro 24.814 mila è costituito interamente da depositi bancari attivi.

Denaro e valori in cassa

Il saldo, interamente costituito da contanti, è pari a Euro 64 mila. Relativamente alla variazione delle disponibilità liquide rispetto al periodo precedente si rinvia al rendiconto finanziario allegato in calce alla presente nota integrativa.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Tale voce risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	30/06/18	31/12/17
Ratei attivi per interessi	0	0
Risconti attivi per affitti	49	160
Risconti attivi su noleggi beni mobili	1	37
Altri risconti attivi	<u>648</u>	<u>519</u>
Totale	<u>698</u>	<u>716</u>

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata

rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale e prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle classi componenti il patrimonio netto viene fornita in allegato.

Commentiamo di seguito le principali classi componenti il patrimonio netto:

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 30 giugno 2018, interamente sottoscritto e versato, è costituito da 4.000.000 di azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

RISERVA DA RIVALUTAZIONE

Tale riserva è stata costituita a seguito della rivalutazione dei cespiti e del riallineamento del valore fiscale a quello civilistico eseguiti ai sensi della legge 266/05 ed ai sensi della legge 2/09.

RISERVA LEGALE

Tale riserva è costituita da quote degli utili d'esercizio accantonati negli esercizi precedenti.

ALTRE RISERVE

Tale riserva è costituita da quote degli utili d'esercizio accantonati negli esercizi precedenti. La movimentazione è determinata dalla destinazione del risultato dell'esercizio 2017.

RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI

Tale riserva si movimenta per la contabilizzazione dei flussi finanziari futuri derivanti da strumenti derivati che vengono considerati come "strumenti a copertura dei flussi finanziari".

UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

Accoglie gli utili e le perdite degli esercizi precedenti di alcune società

controllate, consolidate integralmente.

UTILE (PERDITA) DEL PERIODO

Accoglie il risultato del periodo.

RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO

Tale riserva accoglie il controvalore delle azioni proprie in portafoglio detenute dalla società.

RISERVA DI CONVERSIONE

Tale riserva è costituita dalle differenze originate dalla conversione dei bilanci in valuta estera delle società non residenti incluse nell'area di consolidamento dovute alla diversità tra il cambio di fine esercizio, utilizzato per la traduzione dei valori dello stato patrimoniale, e il cambio medio dell'esercizio, utilizzato per la traduzione dei valori del conto economico.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Fondi per trattamento di quiescenza e simili

Tale voce è relativa agli importi accantonati per il trattamento di fine mandato spettante ad un amministratore come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti ed è pari ad Euro 492 mila al 30.06.2018 (Euro 474 mila al 31.12.2017).

Fondi per imposte

Tale voce è costituita per Euro 1.327 mila dal fondo imposte (Euro 814 mila al 31.12.2017) e per Euro 2.553 mila (Euro 2.431 mila al 31.12.2017) da imposte differite calcolate su tutte le differenze temporanee passive.

Si precisa che gli effetti fiscali teorici sulle differenze temporanee sono stati calcolati in base alle aliquote vigenti. Le variazioni di tale voce sono riportate nell'apposito prospetto allegato in calce alla presente Nota Integrativa.

Fondi per strumenti finanziari derivati passivi

Tale voce pari a Euro 1.560 mila (Euro 250 mila al 31.12.2017) rappresenta la contropartita di quanto esposto nella "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" presente nel

patrimonio netto ed accoglie il mark-to-market relativo a strumenti derivati di copertura del tipi Interest Rate Swap e Hedging

Altri fondi

Tale voce si è così movimentata nel corso del primo semestre del 2017 (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/17	Incr.	Decr.	Delta cambi	Saldo 30/06/17
Fondo rischi oneri futuri	3.132	0	(512)	0	2.620
Fondo rischi contrattuali	3.157	0	0	0	3.157
Fondo rischi vari	<u>1.800</u>	<u>0</u>	<u>(1.500)</u>	<u>0</u>	<u>300</u>
Totale altri fondi	<u>8.089</u>	<u>0</u>	<u>(2.012)</u>	<u>0</u>	<u>6.077</u>

Il fondo rischi oneri futuri rappresenta la migliore stima possibile in relazione alle probabili passività rinvenenti dalle cause civili in corso con terzi.

Il fondo rischi contrattuali è ritenuto sufficiente per coprire il rischio di probabili interventi in garanzia e di applicazione di eventuali penali previste contrattualmente sia sui lavori consegnati che su quelli in fase di realizzazione.

I decrementi registrati nel corso del primo semestre 2018 sono principalmente imputabili al rilascio dei fondi a seguito del venir meno delle ragioni per il relativo accantonamento.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente (in migliaia di Euro):

Saldo 31/12/2017	4.270
Quota maturata e stanziata a conto economico	1.090
Utilizzo	<u>(999)</u>
Saldo 30/06/2018	<u>4.361</u>

Il Fondo TFR al 30 giugno 2018 riflette l'indennità maturata dai dipendenti e non trasferita a fondi previdenziali. Gli utilizzi comprendono difatti i trasferimenti ai fondi integrativi relativamente alle quote maturate nell'esercizio a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007).

DEBITI

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento:

Debiti verso banche

La voce si riferisce:

- per Euro 30 milioni ad un mutuo acceso dalla Capogruppo presso Unicredit Banca d'Impresa nel corso dell'esercizio 2014 che prevede il rimborso della quota capitale in un'unica rata alla scadenza del finanziamento stesso prevista per ottobre 2018. In relazione a tale mutuo ed al fine della copertura dal rischio di oscillazione del tasso di interesse, la Capogruppo ha stipulato un contratto di finanza derivata (Interest Rate Swap) che dispone dei requisiti contabili per essere qualificato come strumento derivato di copertura come precedentemente commentato;
- per Euro 9,5 milioni ad un mutuo acceso dalla Capogruppo presso Mediocredito Italiano nel corso del primo semestre 2018 che prevede un tasso variabile ed il rimborso della quota capitale in rate trimestrali fino alla scadenza del finanziamento stesso prevista per il 2023. In relazione a tale mutuo ed al fine della copertura dal rischio di oscillazione del tasso di cambio, la Società ha stipulato un contratto di finanza derivata (Interest Rate Swap) che dispone dei requisiti contabili per essere qualificato come strumento derivato di copertura come precedentemente commentato;
- per Euro 4 milioni ad un mutuo acceso dalla Capogruppo presso Banco BPM S.p.A. prevede un tasso fisso ed il rimborso della quota capitale in rate trimestrali fino alla scadenza del finanziamento stesso prevista nel 2022. La società si è avvalsa della possibilità di non valutare il debito al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione sono di scarso rilievo e il tasso d'interesse desumibile dal contratto non differisce significativamente dal tasso di mercato;
- per Euro 7 milioni (di cui 2,0 milioni con scadenza entro l'esercizio successivo) ad un mutuo con Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna acceso in data 30.11.2016 da parte della controllata Fores Engineering S.r.l. e rimborsabile in cinque anni con scadenza il 30.11.2021. In relazione a tale mutuo ed al fine della copertura dal rischio di oscillazione del tasso di interesse, la società ha stipulato un contratto di finanza derivata (Interest Rate Swap) che dispone dei

requisiti contabili per essere qualificato come strumento derivato di copertura come precedentemente commentato;

- per Euro 1,9 milioni ad un mutuo stipulato con Banca Popolare dell'Emilia Romagna da parte della controllata Fores Engineering Srl in data 06.10.2015 con scadenza il 06.10.2019;

- per Euro 1,9 milioni ad un mutuo acceso dalla controllata Basis Engineering S.r.l. presso Unicredit Banca d'Impresa nel primo semestre 2016, di cui Euro 0,6 milioni con scadenza entro l'esercizio successivo. In relazione a tale mutuo ed al fine della copertura dal rischio di oscillazione del tasso di interesse, la società ha stipulato un contratto di finanza derivata (Interest Rate Swap) che dispone dei requisiti contabili per essere qualificato come strumento derivato di copertura come precedentemente commentato.

Acconti

Accoglie gli anticipi all'ordine ed i milestones ricevuti dai clienti per commesse in corso di esecuzione.

	Saldo	Saldo
	30/06/18	31/12/17
Anticipi da clienti terzi	33.096	73.430
Milestones	<u>43.760</u>	<u>0</u>
Totale	<u>76.856</u>	<u>73.430</u>

L'incremento rispetto all'esercizio precedente riflette la dinamica delle commesse in corso di esecuzione. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto riportato nel paragrafo relativo ai lavori in corso su ordinazione.

Debiti verso fornitori

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	30/06/18	31/12/17
Debiti verso fornitori Italia	19.479	22.679
Debiti verso fornitori Cee	2.681	2.867
Debiti verso fornitori extra-Cee	<u>4.830</u>	<u>7.109</u>
Totale	<u>26.990</u>	<u>32.655</u>

Il decremento è dovuto ad uno sfasamento temporale tra i pagamenti dei debiti legati ai progetti in corso rispetto alla ricezione delle fatture per i progetti di più recente acquisizione.

Debiti verso imprese controllate

La voce in oggetto accoglie debiti a breve termine così dettagliati (in migliaia di Euro):

	Saldo 30/06/18	Saldo 31/12/17
Rosetti Marino Mocambique Ltd	<u>1</u>	<u>1</u>
Totale	<u>1</u>	<u>1</u>

Tale voce è interamente rappresentata dal debito verso Rosetti Marino Mocambique Limitada derivante dalla quota di capitale sociale sottoscritta ma non ancora versata.

Debiti verso imprese collegate

La voce in oggetto accoglie debiti a breve termine così dettagliati (in migliaia di Euro):

	Saldo 30/06/18	Saldo 31/12/17
Rigros Srl	37	37
Basis Pivot Ltd	21	21
Kazakhstan Caspian offshore	<u>0</u>	<u>8</u>
Totale	<u>58</u>	<u>66</u>

I debiti verso Rigros S.r.l. e verso Basis Pivot Ltd sono relativi alla quota di capitale sociale sottoscritta ma non ancora versata.

Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente (in migliaia di Euro):

	Saldo 30/06/18	Saldo 31/12/17
Ritenute fiscali per l'Irpef	1.758	1.881
Imposte sul reddito	144	74
Imposta sostitutiva rivalutazione	7	4
IVA	318	1.064
Altri	<u>109</u>	<u>144</u>
Totale	<u>2.336</u>	<u>3.167</u>

Tale voce è principalmente costituita da ritenute Irpef effettuate su compensi per lavoro dipendente e lavoro autonomo.

Gli esercizi fiscali soggetti a definizione sono quelli successivi al 2013.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce si riferisce ai debiti dovuti a fine periodo a tali istituti per le quote a carico della società e a carico dei dipendenti.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	30/06/18	31/12/17
Debiti verso dipendenti	5.877	4.341
Debiti verso collaboratori	11	18
Debiti verso fondi pensione	378	396
Debiti vari	<u>134</u>	<u>128</u>
Totale	<u>6.400</u>	<u>4.883</u>

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La composizione di tale voce è la seguente (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	30/06/18	31/12/17
Ratei passivi:		
- Interessi passivi su mutui	111	88
- Swap su vendite a termine	182	1
- Altri	<u>53</u>	<u>24</u>
	<u>346</u>	<u>113</u>
Risconti passivi		
- Altri	<u>0</u>	<u>6</u>
	<u>0</u>	<u>6</u>
Totale	<u>346</u>	<u>119</u>

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale e prescindono dalla data di pagamento o di riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi per cessioni di beni e per prestazioni di servizi sono così composti (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.18</u>	<u>I° SEM.17</u>
Business Unit Energy	66.423	40.452
Business Unit Costruzioni Navali	0	16.687
Business Unit Process Plants	5.004	18.645
Servizi vari	<u>1.951</u>	<u>441</u>
Totale ricavi vendite e prestazioni	<u>73.378</u>	<u>76.225</u>

La ripartizione geografica dei ricavi è la seguente (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.18</u>	<u>I° SEM.17</u>
Ricavi clienti Italia	31.885	25.082
Ricavi clienti Cee	1.546	572
Ricavi clienti extra-Cee	<u>39.947</u>	<u>50.571</u>
Totale ricavi vendite e prestazioni	<u>73.378</u>	<u>76.225</u>

I commenti relativi agli andamenti economici dell'esercizio sono riportati nella relazione sulla gestione.

La composizione di tale voce, per la natura delle attività svolte dalla Società, risulta relativamente concentrata, essendo circa il 75,31% (62,24% nel rispettivo periodo del precedente esercizio) del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni composto dai primi 5 clienti per significatività del saldo.

VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.18</u>	<u>I° SEM.17</u>
Rimanenze iniziali commesse in corso	(238.845)	(220.194)
Delta cambi	(2)	00
Rimanenze finali commesse in corso	<u>264.983</u>	<u>222.550</u>
Totale variazione lavori in corso	<u>26.136</u>	<u>2.356</u>

La voce "variazione dei lavori in corso su ordinazione", che presenta un saldo positivo pari a Euro 26.136 mila (saldo positivo per Euro 2.356 mila al 30.06.2017), rappresenta la differenza tra la valutazione delle

commesse in corso al 30.06.2018 (Euro 264.983 mila) e la valutazione delle commesse in corso nell'esercizio precedente (Euro 238.845 mila). Tale voce è relativa alla Business Unit Energy Euro 17.273 mila (positiva per Euro 13.717 mila al 30.06.2017) , alla Business Unit Costruzioni Navali per Euro 0 mila (negativa per Euro 13.905 mila al 30.06.2017) e alla Business Unit Process Plant per Euro 8.863 mila (positiva per Euro 2.544 mila al 30.06.2017).

INCREMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI INTERNE

Nel primo semestre 2018 sono stati capitalizzati in tale voce costi sostenuti da parte della Capogruppo da parte delle società controllate italiane Basis Engineering Srl e Fores Engineering Srl.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.18</u>	<u>I° SEM.17</u>
Contributi in conto esercizio	81	176
Totale “contributi in conto esercizio”	81	176
Riaddebito spese a terzi	406	562
Affitti e noleggi	45	45
Plusvalenze da alienazione cespiti	1	23
Eccedenza fondi rischi	2.082	1.127
Sopravvenienze attive	41	9
Altri	157	108
Totale “altri”	<u>2.732</u>	<u>1.874</u>
Totale “altri ricavi e proventi”	<u>2.813</u>	<u>2.050</u>

Si segnala che gli utilizzi per rilascio dei fondi rischi sono stati contabilizzati a seguito del venir meno delle condizioni in essere al momento del loro stanziamento in esercizi precedenti.

COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI PER ACQUISTI

La composizione della voce in oggetto è la seguente (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.18</u>	<u>I° SEM.17</u>
Materie prime	21.973	22.455
Materie sussidiarie e di consumo	1.408	791
Altri acquisti	158	32
Totale	<u>23.539</u>	<u>23.278</u>

La voce rimane sostanzialmente in linea rispetto al semestre precedente.

COSTI PER SERVIZI

La voce in oggetto risulta così dettagliata (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.18</u>	<u>I° SEM 17</u>
Subappalti e lavorazioni esterne	22.472	25.393
Manutenzioni e riparazioni	628	533
Energia elettrica, acqua, riscaldamento	346	486
Altri costi di fabbricazione	4.947	2.979
Spese accessorie per il personale	2.125	1.972
Spese commerciali	1.831	1.253
Emolumenti verso organi sociali	570	262
Revisione legale	72	78
Spese amministrative e generali	<u>2.817</u>	<u>2.681</u>
Totale	<u>35.808</u>	<u>35.637</u>

La voce rimane sostanzialmente in linea rispetto al semestre precedente.

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.18</u>	<u>I° SEM.17</u>
Affitti immobili	1.069	621
Noleggio beni mobili	7.321	2.908
Manutenzione su beni di terzi	2	3
Canoni su concessioni	38	39
Noleggio software	<u>114</u>	<u>124</u>
Totale	<u>8.544</u>	<u>3.695</u>

L'incremento di tale voce rispetto al semestre precedente è imputabile ad un diverso andamento temporale delle attività per le quali si è reso necessario l'utilizzo di beni di terzi.

COSTI PER IL PERSONALE

La ripartizione di tali costi viene già fornita nel conto economico.

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata relativa al personale dipendente suddiviso per categoria:

	<u>30/06/17</u>	<u>31/12/17</u>	<u>30/06/18</u>
Dirigenti	39	36	43
Impiegati	677	683	684
Operai	<u>354</u>	<u>313</u>	<u>288</u>
Totale	<u>1.070</u>	<u>1.032</u>	<u>1.015</u>

Il decremento del personale, rispetto ai periodi di confronto si riferisce principalmente all'area del Kazakhstan e dell'Algeria.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La ripartizione nelle sottovoci richieste è già presentata nel conto economico.

Il dettaglio degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è riportato in apposito allegato.

Il valore della voce “svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante” rappresenta l'accantonamento dell'anno per adeguare il relativo Fondo ad un valore idoneo a coprire il rischio dei crediti in essere.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

- Rimanenze iniziali al 01/01/18	(2.354)
- Utilizzo/(Acc.to) fondo obsolescenza magazzino	0
- Rimanenze finali al 30/06/18	<u>2.441</u>
Totale	<u>87</u>

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.18</u>	<u>I° SEM.17</u>
Imposte e tasse non sul reddito	444	356
Minusvalenze da alienazione	0	1
Sopravvenienze passive	11	6
Altri oneri di gestione	<u>65</u>	<u>40</u>
Totale	<u>520</u>	<u>403</u>

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.18</u>	<u>I° SEM.17</u>
<u>c) Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni:</u>		
- dividendi da gestione titoli	1	1
- interessi attivi su titoli	137	149
- plusvalenze	<u>142</u>	<u>149</u>
Totale	<u>280</u>	<u>299</u>
<u>d) Proventi diversi dai precedenti:</u>		
- interessi da imprese collegate	<u>77</u>	<u>111</u>
Totale	<u>77</u>	<u>111</u>

d) Proventi diversi dai precedenti:

- interessi da altri e proventi vari:

- interessi attivi bancari	7	43
- interessi attivi da clienti	23	79
- interessi attivi diversi	<u>358</u>	<u>413</u>
Totale	<u>388</u>	<u>535</u>
Totale “proventi diversi dai precedenti”	<u>745</u>	<u>945</u>

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.18</u>	<u>I° SEM.17</u>
<u>d) altri:</u>		
- interessi passivi bancari di c/c	6	1
- interessi passivi su mutui bancari	355	326
- commissione gestione titoli	15	1
- minusvalenze su titoli	1	0
- interessi passivi diversi	<u>293</u>	<u>126</u>
Totale	<u>670</u>	<u>454</u>

UTILE E PERDITE SU CAMBI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.18</u>	<u>I° SEM.17</u>
Utile su cambi	152	107
Utile su cambi non realizzate	504	545
Perdite su cambi	(101)	(505)
Perdite su cambi non realizzate	<u>(386)</u>	<u>(1.641)</u>
Totale	<u>169</u>	<u>(1.494)</u>

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Il saldo negativo della voce “Rettifiche di valore di attività finanziarie” ammonta ad Euro 53 mila ed accoglie principalmente le seguenti componenti di rettifica:

- rivalutazione di titoli iscritti nell’attivo circolante per Euro 6 mila;
- rivalutazione degli strumenti finanziari derivati per Euro 199 mila;
- svalutazione di titoli iscritti nell’attivo circolante per Euro 31 mila.
- svalutazione degli strumenti finanziari derivati per Euro 238 mila.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.18</u>	<u>I° SEM.17</u>
Imposte correnti	(2.984)	(118)
Imposte relative a esercizi precedenti	8	0
Imposte differite	(121)	(2)
Imposte anticipate	<u>(819)</u>	<u>2.177</u>
Totale	<u>(3.916)</u>	<u>2.057</u>

Per il dettaglio delle imposte differite e prepagate si rimanda all'apposito prospetto allegato alla presente nota integrativa.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Garanzie prestate

Fidejussioni

La voce in oggetto è costituita per Euro 101.750 mila (Euro 80.507 mila al 31.12.2017) da fidejussioni prestate da compagnie assicurative e da banche a clienti delle società del Gruppo, a garanzia della buona esecuzione dei lavori e per svincolo delle ritenute a garanzia e per Euro 64.997 mila (Euro 65.283 mila al 31.12.2017) da fidejussioni rilasciate a banche e/o terzi a garanzia di impegni assunti da società del Gruppo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel periodo intercorrente dalla data di chiusura dell'esercizio ad oggi non si segnalano eventi che possono influire in modo rilevante sull'andamento gestionale.

ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato;
- Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali;
- Prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita.

ROSETTI MARINO S.p.A.
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2018
(in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserva da rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Ris. per oper. copertura flussi finanziari attesi	Utili(perdite) portati a nuovo	Riserva neg. per azioni pr. in portafoglio	Riserva da conversione	Riserva di consolidamento	Utile netto d'esercizio	Totale	Patrimonio di terzi
SALDI AL 30 GIUGNO 2017	4.000	36.969	1.110	149.810	(845)	(87)	(5.100)	(1.498)	23	(8.881)	176.001	7
Utile netto dell'esercizio 2015:												
- a riserva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva da conversione	0	0	0	(1)	0	1	0	(649)	0	0	(649)	(33)
Riserva per op. di copertura flussi finanziari attesi	0	0	0	0	95	0	0	0	0	0	95	0
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.348
Utile netto del secondo semestre 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3.032	3.032	(75)
SALDI AL 31 DICEMBRE 2017	4.000	36.969	1.110	149.809	(250)	(86)	(5.100)	(2.147)	23	(5.849)	178.479	1.247
Utile netto dell'esercizio 2017:												
- a riserva	0	0	0	(5.837)	0	(12)	0	0	0	5.849	0	0
- dividendi	0	0	0	(1.900)	0	0	0	0	0	0	(1.900)	0
Riserva da conversione	0	0	0	0	0	0	0	(98)	0	0	(98)	100
Riserva per op. di copertura flussi finanziari attesi	0	0	0	0	(1.310)	0	0	0	0	0	(1.310)	0
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	168
Risultato netto del primo semestre 2018	0	0	0	0	0	0	0	0	0	565	565	(72)
SALDI AL 30 GIUGNO 2018	4.000	36.969	1.110	142.072	(1.560)	(98)	(5.100)	(2.245)	23	565	175.736	1.443

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI
MATERIALI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2018**

	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio						Situazione finale					
	Costo originario	Fondi ammortam.	Saldo 31/12/2017	Investimenti		Disinvestimenti		Cambio categoria		delta cambi	Ammortamento		Costo Originario	Fondi ammort.	Saldo 30/06/2018
				Acquisiz.	Lav. interni	Storico	Rivalutazioni	Fondo	Storico		Fondo	Aliq.			
Piazzali e fabbricati:															
- terreni	34.810	(4.862)	29.948	0	0	0	0	0	0	0	0%	0	34.810	(4.862)	29.948
- piazzali e fabbricati	60.608	(24.084)	36.524	62	0	0	0	1.849	0	3	3%	(945)	62.522	(25.029)	37.493
- costruzioni leggere	5.894	(5.495)	399	0	0	0	0	0	0	0	10%	(74)	5.894	(5.569)	325
Impianti e macchinari:															
- impianti	18.306	(13.980)	4.326	2	0	(75)	0	75	0	(3)	10%	(462)	18.230	(14.367)	3.863
- bacino di carenaggio	7	(7)	0	0	0	(7)	0	7	0	0	10%	0	0	0	0
- macchinari	6.720	(5.892)	828	4	0	0	0	0	0	0	16%	(126)	6.724	(6.018)	706
Attrezzature industriali e commerciali:															
	8.257	(5.394)	2.863	351	0	(107)	0	77	(10)	(5)	25%	(238)	8.486	(5.555)	2.931
Altri beni materiali:															
- mobili ufficio	1.618	(938)	680	359	7	(3)	0	0	10	(2)	12%	(103)	1.989	(1.041)	948
- macch.uff. edp	2.891	(2.334)	557	184	0	(186)	0	185	0	5	20%	(115)	2.894	(2.266)	628
- autoveicoli da trasporto	552	(489)	63	0	0	(1)	0	0	0	0	20%	(22)	551	(511)	40
- autovetture	281	(117)	164	(1)	0	0	0	0	0	0	25%	0	280	(117)	163
- pontone	3.707	(1.622)	2.085	0	0	0	0	0	0	0	8%	(135)	3.707	(1.757)	1.950
Immobilizzazioni in corso e accenti:															
	2.859	0	2.859	148	71	(1)	0	0	(1.849)	0	0%	0	1.230	0	1.230
Totale	146.510	(65.214)	81.296	1.109	78	(380)	0	342	0	0		(2.220)	147.317	(67.092)	80.225

PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DELLA FISCALITA' DIFFERITA
punto 14 dell'articolo 2.427 del codice civile

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte Anticipate al 31/12/2017		Decremento		Incrementi		Delta Cambi	Imposte Anticipate al 31/06/2018	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta		Imponibile	Imposta
Differenze deducibili									
Fondo rischi contrattuali	2.051	493	0	0	0	0	0	2.051	493
Fondo Svalutazione Crediti	2.195	524	37	6	0	0	0	2.158	518
Fondo rischi oneri futuri	4.641	1.110	1.638	423	0	0	(1)	3.003	686
Perdite su cambi non realizzate	691	165	691	165	250	60	0	250	60
Ammortamenti immob. materiali	1.546	422	95	21	0	0	(1)	1.451	400
Compenso amministratori da pagare	8	1	0	0	0	0	0	8	1
Perdite fiscali	8.546	2.195	2.187	553	2.619	838	5	8.978	2.485
Fondo obsolescenza magazzino	971	231	0	0	0	0	0	971	231
Commesse in perdita	4.477	875	4.477	876	1.571	377	0	1.571	376
Altri fondi di bilancio	769	150	444	93	173	43	(1)	498	99
Totale	25.895	6.166	9.569	2.137	4.613	1.318	2	20.939	5.349

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte Differite al 31/12/2017		Decremento		Incrementi		Delta Cambi	Imposte Differite al 31/06/2018	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta		Imponibile	Imposta
Differenze imponibili									
Utile su cambi non realizzati	42	10	42	11	63	15	0	63	14
Ammortamenti immob. materiali	9.065	1.693	0	0	670	134	0	9.755	1.827
Ammortamenti immob. immateriali	15	2	0	0	0	0	1	15	3
Altri fondi di bilancio	558	106	558	104	429	103	0	429	105
Operazioni di consolidamento	1.907	620	67	16	0	0	0	1.840	604
Totale	11.607	2.431	667	131	1.162	252	1	12.102	2.553